

Una prima delegazione di medici e infermieri è arrivata dalla Cina

Portato anche un carico di aiuti: oltre 400 mila mascherine e 5 mila camici protettivi

MILANO - È atterrata questo pomeriggio all'aeroporto di Malpensa la delegazione cinese, proveniente dalla provincia dello Zhejiang, composta da 7 medici, 3 infermieri, 3 tecnici con il materiale destinato agli ospedali lombardi.

Ad attendere gli operatori sanitari c'erano il vicepresidente della Regione Lombardia **Fabrizio Sala** e il sottosegretario alla Presidenza con delega ai Rapporti con le delegazioni internazionali **Alan Christian Rizzi**.

Dalla Cina sono arrivate oltre **400.000 mascherine, 5.000 indumenti protettivi medici, ventilatori, oltre a guanti, occhiali protettivi, monitor, indumenti protettivi, disinfettanti e tanto altro ancora.**

“Un segno tangibile, un aiuto concreto arrivato dalla Cina - ha sottolineato il vicepresidente Sala - e la nostra presenza qui è la testimonianza del ringraziamento da parte di tutta la Giunta regionale e dei cittadini lombardi”.



“Il primo gruppo di esperti in Sars e in Covid che è arrivato in Lombardia - ha proseguito **Fabrizio Sala** - ci aiuterà ad affrontare questa emergenza. Ci hanno portato, oltre alle mascherine, apparati per la ventilazione che per noi sono di vitale importanza. Lavoriamo giorno e notte e quotidianamente facciamo un appello, a tutto il mondo: abbiamo bisogno di queste attrezzature e di queste persone. Ringraziamo la Cina che ha risposto immediatamente”.

“È un momento molto importante per Regione Lombardia - ha rimarcato il sottosegretario Rizzi - e **i medici, i tecnici specializzati, insieme al materiale sanitario, sono l'espressione di un aiuto concreto che arriva dalla Cina** e sarà sicuramente utile alla sanità lombarda e che certamente contribuirà a salvare tante vite. Oggi ne abbiamo bisogno più che mai”.



“Questo è un segnale che c'è una attenzione particolare - ha continuato Rizzi - anche in

virtù degli ottimi rapporti istituzionali che ci sono stati in tutti questi anni. **La delegazione cinese si fermerà in Lombardia per almeno due settimane.** Il primo briefing si terrà domani mattina e, con l'unità di crisi di Regione Lombardia, si stabilirà un programma operativo”.

Attesa una squadra di 36 sanitari cinesi anche a Lecco

Complessivamente dovrebbero essere circa 400 i sanitari tra medici di terapia intensiva ed infermieri che arriveranno dalla Cina. Di questi, ha fatto sapere la Prefettura di Lecco, **24 infermieri e 12 medici** opereranno negli ospedali di Lecco e Merate.

“Insieme a noi saranno coinvolte anche le ASST di Lodi, Brescia e Bergamo, grazie ad una triangolazione tra Prefetture, Ministero e Protezione Civile - spiega **Paolo Favini**, direttore generale dell'azienda ospedaliera di Lecco - la Prefettura a Lecco è già intervenuta per reperire degli alloggi e siamo pronti ad accogliere medici e infermieri cinesi e farli entrare in servizio nei nostri ospedali appena sarà possibile”.

Le tempistiche al momento non sono chiare, dipenderà da quanti ne arriveranno nei prossimi giorni “e dalle loro competenze - prosegue Favini - **degli anestesisti ci consentiranno di aumentare la nostra potenza rianimatoria.** Quando arriveranno sapremo dalla loro certificazione di quali capacità professionali potremo disporre. Li affiancheremo al nostro personale. Si parleranno in inglese ma avremo a disposizione anche di mediatori linguistici se sarà necessario, che si sono resi disponibili pro bono”.